Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 — **Roma — Venerdì, 11 gennaio** — **Numero 9**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **18**: trimestre L. **10**
» a domicilio ed in tutto il Regno: » **36**: » » **20**: » » **12**
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » **80**: » » **43**: » » **24**

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. **0.30** } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » **0.40** } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. **15** *— nel Regno cent.* **20** *— arretrato in Roma cent.* **30** *— nel Regno cent.* **40** *— all'Estero cent.* **50**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

Disposizioni diverse

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 2083 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;

Vista la legge 28 ottobre 1917, n. 1751;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n 117-*bis*: « Spese per la guerra » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1917-918, è aumentato della somma di lire centomilioni (L. 100.000.000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — DEL BONO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 2084 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;
Vista la legge 28 ottobre 1917, n. 1751;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quelli per la guerra e per le armi e munizioni;
Abbiamo decretato e decretiamo
Le assegnazioni dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri della guerra e delle armi e munizioni, per l'esercizio finanziario 1917-918, sono aumentate delle somme per ognuno di essi indicate:

Cap. n. 85. Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc. . . .	118,000,000 —
Cap. n. 100-*bis*. Spese per la guerra di competenza del Ministero per le armi e munizioni. . .	830,000,000 —
Cap. n. 100-*ter*. Spese per la guerra di competenza del Ministero della guerra.	711,500,000 —
Cap. n. 100-*quater*. Fondi da erogarsi dalla Commissione incaricata di sussidiare le famiglie bisognose dei militari morti e dei feriti in guerra.	500,000 —
Totale . . .	1,660,000,000 —

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 30 dicembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — ALFIERI — DALLOLIO

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 5 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
In forza dei poteri conferiti al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915 n. 671;
Visto il decreto del ministro delle finanze del 2 settembre 1908, riguardante il servizio d'ispezione demaniale, e la tabella *B* al medesimo allegata, modificata col decreto Ministeriale 30 marzo 1912, n. 3139;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto col ministro del tesoro;
Sentito il Consiglio dei ministri:
Abbiamo decretato e decretiamo:
A decorrere dal 1° gennaio 1918, sono aumentate del trenta per cento per tutta la durata della guerra, e fino ad un anno dopo la pubblicazione della pace le indennità di giro stabilite con la tabella *B*, modificata col decreto Ministeriale 30 marzo 1912, n. 3439, ed allegata al decreto Ministeriale 2 settembre 1908 per i circoli d'ispezione la cui circoscrizione si estende oltre il territorio del Comune, in cui si trova la sede ufficiale del Circolo.
L'aumento di cui al presente decreto non compete ai titolari dei circoli di ispezione ai quali spetta l'aumento del 50 0|0 concesso col decreto Luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1503.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 3 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MEDA — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI

Il numero 6 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto con il ministro del tesoro;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le quietanze dei sussidi corrisposti dallo Stato ai profughi dai territori invasi dal nemico, e da quelli sgombrati per ordine dell'autorità sono esenti da tassa di bollo qualunque ne sia l'importo.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 3 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MEDA — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 7 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
In forza dei poteri straordinari conferiti al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;
Veduto l'allegato *E* al Nostro decreto 9 novembre 1916, n. 1525, e annessa tariffa delle tasse sui motocicli automobili ed autoscafi;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto coi ministri del tesoro, dell'interno e dei lavori pubblici, e in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per l'anno 1918 il pagamento della tassa sugli automobili può essere frazionato in quattro rate trimestrali comprendenti rispettivamente i mesi di gennaio a marzo, di aprile a giugno, di luglio a settembre e di ottobre a dicembre.
Il pagamento di un quarto della tassa rende legit-

tima la circolazione, agli effetti tributari, per tutto il trimestre pel quale la tassa viene pagata. Contemporaneamente al pagamento della tassa trimestrale il possessore dell'automobile deve versare la somma di L. 50 a titolo di deposito per garantire la restituzione del contrassegno metallico. Tale somma sarà conteggiata sulla rata del quarto trimestre.

Art. 2.

Scaduto il trimestre pel quale la tassa è stata pagata, e non oltre il decimo giorno successivo, il possessore dell'automobile che non intenda di pagare la tassa pel trimestre successivo deve riconsegnare il contrassegno metallico all'ufficio del registro che procederà alla restituzione del deposito.

La mancata restituzione entro il termine preindicato del contrassegno metallico produce senz'altro l'incameramento del deposito in favore dell'erario.

Art 3.

Il presente decreto non è applicabile per la tassa ridotta sulla circolazione di prova.

Le quote di compartecipazione dei Comuni e delle Provincie sono da liquidarsi in base alle riscossioni effettuate in forza del presente decreto.

In quanto non sia diversamente stabilito dal presente decreto, restano applicabili tutte le disposizioni della legge, testo unico, 17 luglio 1910, n. 569, della legge 6 luglio 1912, n. 787, del R. decreto 22 ottobre 1914, n. 1153, e del decreto Luogotenenziale 9 novembre 1916, n. 1525, allegato *E*, e della tariffa a quest'ultimo annessa.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato, a Roma, addì 3 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MEDA — NITTI — DARI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 8 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto col ministro del tesoro;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

I mandati e gli atti di procura generale *ad negotia* o speciale rilasciati in conformità delle norme stabilite dall'Alto Commissariato per i profughi di guerra, dai cittadini profughi dalle Provincie invase dal nemico a favore di persone rimaste nelle Provincie medesime, per l'amministrazione dei loro beni, sono esenti, tanto per gli originali che per le copie, dalle tasse di bollo, di registro e di concessioni governative.

Il presente decreto avrà vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MEDA — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

N. 2061. **Decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917**, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, dal 1° ottobre 1917, per la durata della guerra e fino ad un anno dopo la conclusione della pace, l'amministrazione del R. collegio delle Fanciulle di Milano è autorizzata ad aumentare di un secondo decimo la retta delle convittrici e le spese per il loro corredo e per la sua conservazione, detraendo da queste L. 50 per la spesa della calzatura, a cui provvederanno direttamente le famiglie delle alunne.

N. 2085. Decreto Luogotenenziale 23 dicembre 1917, col quale, sulla proposta del ministro delle armi e munizioni, è dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari in territorio del comune di Pozzuoli (Napoli).

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 23 dicembre 1917, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Pietra Montecorvino (Foggia).*

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto col quale i poteri del R. commissario presso la Amministrazione comunale disciolta di Pietra Montecorvino sono prorogati a tempo indeterminato, a norma del decreto Luogotenenziale 16 settembre 1917, n. 1560.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Vista la legge comunale e provinciale ed i Nostri decreti 27 maggio 1915, n. 744, e 16 settembre 1917, n. 1560;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono prorogati senza prefissione di termini i poteri del R. commissario presso l'Amministrazione comunale disciolta di Pietra Montecorvino, in provincia di Foggia.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 51, dal 24 al 30 dicembre 1917.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.				
Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Brescia	Breno	—	1	—	1
»	Brescia	—	1	—	1
Cagliari	Lanusei	—	1	—	1
Caserta	Caserta	—	1	—	1
Catanzaro	Monteleone di Calab.	1	—	2	—
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—
Mantova	Mantova	—	1	—	2
Milano	Gallarate	—	1	—	1
»	Milano	—	1	—	1
Novara	Novara	—	1	—	1
Torino	Pinerolo	—	1	—	1
		2	10	3	11
	Carbonchio sintomatico.				
Foggia	San Severo	1	—	2	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	1	—	5	—
Torino	Torino	—	1	—	1
		2	1	7	1
	Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	2	1	3	1
»	Asti	2	1	3	3
»	Casal Monferrato	—	1	—	1
»	Novi Ligure	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	9	6	19	24
»	Clusone	3	—	23	—
»	Treviglio	13	—	25	2
Bologna	Bologna	15	3	76	29
»	Imola	2	—	13	6
Brescia	Brescia	7	6	14	8
»	Chiari	1	1	1	1
»	Salò	5	3	6	3
»	Verolanuova	—	1	—	1
Caltanissetta	Terranova di Sicilia	1	—	1	—
Como	Como	6	4	9	7
»	Lecco	5	3	6	4
»	Varese	8	1	17	1
Cremona	Casalmaggiore	4	1	4	6
»	Crema	—	1	—	1
»	Cremona	1	3	1	4
	Segue: Afta epizootica.				
Cuneo	Mondovì	1	—	3	—
Ferrara	Cento	2	—	6	1
»	Comacchio	1	—	5	—
»	Ferrara	8	1	84	34
Firenze	Firenze	1	2	2	2
»	Pistoia	1	—	3	—
Forlì	Cesena	3	—	3	—
»	Forlì	2	—	5	—
»	Rimini	1	—	1	—
Genova	Genova	1	—	1	—
»	Savona	2	—	9	—
Girgenti	Girgenti	4	—	32	—
Lucca	Lucca	2	1	2	3
Mantova	Mantova	12	11	21	18
Milano	Abbiategrasso	1	4	1	5
»	Lodi	3	6	4	8
»	Milano	7	5	9	6
»	Monza	—	3	—	3
Napoli	Napoli	1	—	1	—
Novara	Biella	6	—	13	3
»	Domodossola	2	1	5	1
»	Novara	5	—	11	1
»	Vercelli	1	—	2	—
Palermo	Cefalù	1	—	1	—
Parma	Borgo San Donnino	3	—	9	6
»	Borgotaro	2	—	3	3
»	Parma	5	1	7	5
Pavia	Bobbio	2	—	5	—
»	Mortara	7	—	7	—
»	Pavia	8	2	10	3
»	Voghera	9	1	10	1
Perugia	Foligno	3	—	4	—
»	Rieti	2	—	4	—
»	Spoleto	1	—	2	—
»	Terni	2	—	8	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	5	—	9	2
»	Piacenza	15	1	32	14
Pisa	Pisa	3	—	5	1
»	Volterra	1	—	1	—
Porto Maurizio	San Remo	—	1	—	5
Ravenna	Faenza	4	—	5	4
»	Lugo	2	—	3	1
»	Ravenna	2	—	3	6

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
	Segue: **Afta epizootica.**				
Reggio nell'Emil.	Guastalla	3	1	3	3
»	Reggio nell'Emilia	8	2	15	16
Rovigo	Adria	11	1	45	16
»	Rovigo	36	6	182	66
Sondrio	Sondrio	2	2	12	5
Teramo	Teramo	1	—	1	—
Torino	Aosta	2	—	3	—
»	Pinerolo	1	—	4	—
»	Susa	2	—	4	—
»	Torino	7	1	8	2
Venezia	Chioggia	3	—	50	15
»	Venezia	27	—	293	52
Verona	Verona	15	18	26	45
Vicenza	Vicenza	39	6	164	83
		383	114	1382	542

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Alessandria	Casale Monferrato	—	1	—	1
Arezzo	Arezzo	1	—	55	3
Bergamo	Bergamo	1	—	1	—
»	Treviglio	1	—	2	—
Bologna	Bologna	1	—	4	—
»	Imola	—	1	—	3
Catanzaro	Monteleone di Cal.	1	—	3	—
Firenze	Pistoia	1	—	1	—
Foggia	Foggia	1	2	1	6
»	San Severo	1	—	1	4
Forlì	Cesena	1	—	1	—
»	Forlì	1	—	1	—
Novara	Vercelli	1	1	1	2
Pavia	Mortara	2	—	2	—
»	Pavia	1	—	1	—
Perugia	Foligno	1	—	1	—
»	Rieti	1	—	1	—
Potenza	Matera	2	—	2	—
Salerno	Sala Consilina	—	1	—	2
»	Salerno	—	1	—	1
Siena	Montepulciano	1	—	1	—
»	Siena	1	—	1	—
		20	7	80	22

Tubercolosi bovina.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Lecce	Lecce	—	1	—	1

Barbone dei bufali.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Catanzaro	Cotrone	—	1	—	1

Morva.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Alessandria	Asti	—	1	—	1
»	Casale Monferrato	—	1	—	1
Como	Lecco	—	1	—	1
Genova	Genova	—	1	—	1
Mantova	Mantova	—	1	—	1
Perugia	Terni	1	—	1	—
Piacenza	Piacenza	2	—	2	—
Ravenna (*a*)	Faenza	1	—	1	—
		4	5	4	5

Farcino criptococcico

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Avellino	Avellino	1	—	1	—
Bergamo	Bergamo	1	—	1	—
Foggia	San Severo	—		—	1
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—
Grosseto	Grosseto	1	—	1	—
Mantova	Mantova	—	1	—	1
Novara	Novara	1	—	1	—
Palermo	Palermo	1	—	6	—
Piacenza	Piacenza	1	—	1	—
Salerno	Salerno	1	—	1	—
Venezia	Venezia	1	—	1	—
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		9	3	14	3

Rogna.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Aquila degli Abr.	Aquila	1	—	1	—
»	Cittaducale	1	—	47	—
Caltanissetta	Terranova di Sicilia	1	—	1	—
Firenze	Firenze	1	—	1	—
Foggia	Bovino	1	—	1	—
»	Foggia	2	2	4	4
»	San Severo	1	—	2	—
Genova	Savona	—	1	—	1
Lecce	Brindisi	1	—	1	—
Novara	Domodossola	—	1	—	3
Parma	Parma	1	—	1	—
Perugia	Foligno	1	—	2	—
»	Spoleto	1	—	6	—
Piacenza	Piacenza	1	—	2	—
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		13	5	69	9

Influenza del cavallo.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimaste	Stalle nuove
Girgenti	Girgenti	1	—	3	—
		1	—	3	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
	Rabbia.				
Avellino	Sant'Angelo dei L.	—	1	—	2
Bari delle P. (*a*)	Bari	1	—	1	—
Brescia	Brescia	—	1	—	1
Caserta (*a*)	Caserta	—	1	—	2
Firenze	Firenze	1	—	1	—
Foggia	Bovino	1	—	7	—
Girgenti	Bivona	2	—	1	—
»	Girgenti	—	1	2	1
Milano	Milano	1	1	—	3
Palermo	Palermo	—	—	1	2
		7	5	13	11

(*a*) Sospetta.

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	10	12	14
Carbonchio sintomatico	3	3	8
Afta epizootica	34	497	1624
Malattie infettive dei suini	14	27	102
Morva	7	9	9
Farcino criptococcico	12	12	17
Rabbia	9	12	24
Rogna	11	18	78
Tubercolosi bovina	1	1	1
Barbone dei bufali	1	1	1
Influenza del cavallo	1	1	3

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici.

Con decreto Luogotenenziale del 22 novembre 1917:

Rini Luigi, geometra aggiunto di 4ª classe, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1° dicembre 1917, con l'annuo assegno di L. 1300.

Boschetti Antonio, geometra aggiunto di 4ª classe, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, a decorrere dal 13 novembre 1917.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

IL MINISTRO

In esecuzione a quanto prescrive l'ultimo capoverso dell'art. 1 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili;

Rende noto

Che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale di 1ª e 2ª categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per il 1917.

Roma, 5 gennaio 1918.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 17 agosto 1917:

Pensioni civili.

Capone Vincenzo, oper. mar. L. 700 — Signora Enrichetta, ved. Malinveri, L. 1013,66 — Grieco Gennaro, oper. marina, L. 675 — Vichi Eugenio, ragion. d'art., L. 3486 — Pierantonetti Amalia, ved. Monateri, L. 1322 — Griffini Vittorio, ispett. ferr., L. 4684 — Balbo Vincenza, ved. Vasta, L. 800 — Falasca Francesco, istitutore convit., L. 1815 — Taddei Isabella, ved. Ricciarelli, lire 293,33 — Lorusso Marianna, ved. Malinconi, L. 420 — Benedetto Rosa, ved. Ruga, L. 190,66 — Tubino Maria, ved. Pinelli, lire 2666,66 — Lancia Clelia, ved. Castelnuovo, L. 723 — Barbasetti Giovanni, ispett. c. tasse, L. 3267 — Marchesini Marco, intend. fin., L. 6226 — Montini Gisleno, segret. R. proc., L. 2880 — Pulini Augusto, segret. musei, L. 3450 — Amici orfani Cesare, L. 670.

Fantuzzi Benedetto, agente imposte, L. 2800 — Laurenzana Michele, brigad. tratturi, L. 672 — Gardesco Giacomo, oper. mar., L. 660 — Giuseppetti Olimpia, ved. Escalar, L. 577,66 — Di Napoli Gennaro, operaio mar., L. 1000 — Fontana Romeo, operaio guerra, L. 1000 — De Michelis Maria, ved. Zallio (indennità), L. 5500 — Benedetto Elisabetta, ved. Dal Gran, L. 386,66 — Lagorio Carlotta, ved. Botto, L. 716,66 — Collivadini Giovanna ved. Gregotti, L. 448 — Alemanno Giuseppina, ved. Clara, lire 255 — Maiello Matilde, ved. Denito (indennità), L. 3153 — Longobardi Vincenzo, oper. mar., L. 432 — Lomasto Giuseppa, vedova Scardinale, L. 253,33 — Giamberti Luigi, indent. fin., lire 5656 — Bonifetto Albina, oper. guerra, L. 585 — De Simoni Vincenza, ved. Casini, L. 1448,66 — Cifoletti Caterina, vedova Querci della Rovere (indennità), L. 3888 — Rivoira Felicita, ved. Devoto, L. 1444,33 — Tioli Francesco, oper. marina, L. 850 — Pertico Rodolfo, mac. liceo, L. 1104 — Ollino Giov. Batt., bidello liceo (indennità), L. 1295 — Ricchini Elvira, ved. Forioli, L. 363,25 — Moriconi Giovanni, manov. mar., L. 595.

Carcupino Bernardino, segr. proc., L. 3154 — Rizzi Anna, ved. Conti, L. 1055,33 — Vetturini Teresa, ved. Sgrilli, L. 597,33 — Doria Giuseppe, oper. marina, L. 950 — Riciu-Più Domenico, consigliere C. appello, L. 5190 — Fassiano Paola, operaia tabacchi L. 600,33 — Giovara Giuseppa, ved. Piasco, L. 199,83 — Ubald, Camilla, ved. Ruzzi, L. 886,66 — Avetta Adolfo, bibliotecario, L. 4230 — Setti Vittorio, uff. d'ord, tesoro, L. 2800 — Bottone Gennaro, op. mar., L. 925 — De Morinis Filomena, ved. Boezio, L. 1750,66.

Perugini Rachele, ved. Zangari, L. 833,33 — Catrini Francesca, ved. Giacalone, L. 912 — Casaretti Maria, ved. D'Aponte, L. 2365,33 — Dall'Aglio Venerio, oper. tabacchi, L. 1269,71 — Fazio Bianca, ved. Baglietto, L. 757 — Vergani Ernesta, ved. Schiavon, L. 957 — Quaranta Adamo, brig. post. (indennità), L. 1805 — Negra Angelo, arch., L. 2100 — Zecchini Rosa, ved. Zanetti, L. 294,16 — Pellegrini Concetta, ved. Perito, L. 1276,66, di cui: a carico dello Stato, L. 1190,38; a carico del comune di Teramo, L. 86,28 — Falcone, orfani Cafarelli, L. 876,66 — Galloni Giovanni, mess. post., L. 900 — Forino Salvatore, op. marina, L. 480.

Pensioni militari.

Ferro Francesco, ten. marina, L. 3120 — Sala Francesco, capitano, L. 2451 — Petaccia Antonio, guard. carc., L. 1200 — La Croce Rosa, ved. Gregna, L. 587,65 — Zanetti Clarice, ved. Leoni, L. 1144,33 — Ughetto Gerolima, ved. Littardi, L. 240 — Bernasconi Maria, ved. Croci, L. 202,50 — Pagliari Angelo, padre di Attilio, L. 630 — Di Paola Luciano, padre di Gerardo, L. 630 — Fabbri Giovanni, padre di Giuseppe, L. 630 — Lagutti Giuseppe, padre di Ersilio, L. 840 — Bocchietti Tommaso, padre di Angelo, L. 840 — Pacifico Emanuele, padre di Francesco, L. 630

— Barbera Santa, ved. Contene, L. 499,66 — Bitetti Chiara, ved. Caretti, L. 853,66 — Artuffo Ferdinando, magg. generale, L. 6290.

Aliberti di Beinasco Amedeo, ten. colonnello, L. 4009 — Mari Luigi, guard. carc., L. 1200 — Milani Amedeo, 1° capitano, L. 3504 — Ravanello Pietro, padre di Giovanni, L. 840 — Piccinini Remigio, padre di Alfredo, L. 630.

Melchiorri Antonio, padre Francesco, L. 630 — La Cavera Francesco, padre Achille, L. 630 — Ferioli Giuseppe, padre Amedeo, L. 630 — Borghi Annunziata, ved. Lamberti, L. 630 — Cimato Maria, ved. Scordamaglia, L. 202,50 — Amato Placido, padre Carmelo, L. 630 — Salamone Placida, ved. Amato, L. 630.

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 7 luglio 1917:

Genitori.

Federico Paolina di Criscuolo Michele, sold., L. 630 — Azzolina Vincenzo di Giovanni, id., L. 630 — Santini Paolina di Gasparini Attilio, id., L. 630 — Tannorella Calogero di Calogero, id., L. 630 — Cribifera Eugenio di Giulio, id., L. 630 — Mincone Achille di Oreste, id., L. 338 — Giannini Santa di Tiboni Flaminio, id., L. 630 — Villa Stefano di Andrea, id., L. 265 — Bianchi Savina di Rolleri Eugenio, sottotenente, L. 1500 — Murachelli Bortolo di Michele, soldato, L. 630.

Terzuoli David di Torello, soldato, L. 630 — Gardosi Isidoro di Carlo, id., L. 630 — Tartaglia Oreste di Guerrino, id., L. 630 — Savini Rosa di Samori Francesco, id., L. 630 — Troncarelli Mariano di Pietro, id., L. 630 — Gianni Concetta di Rizza Gaetano, id., L. 630 — Imbò Gaetano di Luigi, id., L. 630 — Tolu Felicita di Sanno Gesuino, caporale, L. 840 — Zebellini Carlo di Faustulo, sergente, L. 1120 — Fallani Carlo di Edoardo, caporale, L. 840 — Ghidini Benvenuto di Ennio, soldato, L. 630 — La Fata Susanna di Genovese Manfredo, id., L. 630 — Santarelli Maria di Baldini Giuseppe, sergente, L. 1120 — Veneri Angela di Rech Ernesto, soldato, L. 630.

Diani Giuseppe di Emilio, soldato, L. 630 — Soldini Elvira di Piermarini Roberto, capitano, L. 1720 — Messina Domenico di Angelo, soldato, L. 630 — Mathis Francesco di Gioacchino, id., L. 630 — Morotti Martino di Eugenio, id., L. 630 — Maggi Silvio di Donato, id., L. 630 — Tomassilli Pasquale di Giuseppe, id., L. 630 — Di Macco Roberto di Ernesto, id., L. 630 — Tamburrano Vitantonio di Angelo, id., L. 630 — Riccobello Alcanio di Vincenzo, id., L. 630 — Favoriti Fina di Guidotti Florindo, id., L. 630 — Dorghini Antonio di Francesco, id., L. 630 — Marzo Giuseppe di Epifanio, id., L. 630.

Correrella Maria di Bottegoni Caserio, soldato, L. 630 — Minell Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Borgatti Antonio di Pio, id., L. 630 — Ceraro Vincenzo di Salvatore, id., L. 630 — Alquati Giuseppe di Angelo, id., L. 630 — Petteni Rosa di Bovo Luigi, id., L. 630 — Di Carlantonio Silvestro di Ciro, id., L. 630 — Tale Bernardo di Bernardo, caporale, L. 840 — Baira Andrea di Enrico, id., L. 840 — Poggi Bernardo di Simone, sergente, L. 1120.

Calisesi Giacomo di Livio, soldato, L. 630 — Bardelli Provino di Carlo, id., L. 630 — Re Maria di Libè Carlo, id., L. 630 — Testa Giuseppe di Prestianni Prospero, id., L. 630 — Strano Arcangelo di Giuseppe, id., L. 630 — Fendi Francesco di Sante, id., L. 630 — Baldelli Antonio di Virgilio, id., L. 630 — Marozzi Giuseppe di Umberto, id., L. 630 — Giuliano Teresa di Di Luca Federico, id., L. 630 — Istani Oliverotto di Remigio, id., L. 630 — Brambilla Agostino di Silvio, id., L. 630 — Fedini Maria di Franceschi Lorenzo, id., L. 630 — Maffini Carlo di Aurelio, id., L. 630.

Edalghi Egidio di Giovanni, soldato, L. 630 — Gaggero Luigia di Chiappori Santo, id., L. 630 — Scotti Giuseppe di Luigi, id., L. 630 — Moretti Amadio di Marino, id., L. 630 — Giannassi Giuseppa di Tani Ettore, sold., L. 630 — Anselmi Carlo di Enrico, id., L. 630 — Del Panno Bortolo di Giovanni, id., L. 630 — Filiberti Antonino di Filippo, id., L. 630 — Beccarisi Pantaleo di Fioravante, id., L. 630 — Castellini Enrico di Carlo, id., L. 630 — Piccioni Vincenzo di Adelasio, id., L. 630 — Tripodi Girolamo di Vincenzo, id., L. 630 — Bretta Paolo di Cesare, id., L. 630.

Magi Natale di Attilio, sottotenente, L. 750 — Scarabottolo Sante di Vittorio, soldato, L. 630 — Tolin Luigia di De Lorenzi Ermenegildo, id., L. 630 — Bozzetti Alessandro di Alessandro, id., L. 630 — Bellato Giovanni di Luigi, caporale, L. 840 — Marchello Domenica di Sholders Tomaso, id., L. 840 Biscardi Giovanni di Nicola, soldato, L. 630 — Gemignani Angiolo di Olinto, id., L. 630 — Di Francesco Angelantonio di Di Giambattista Vincenzo, caporal maggiore, L. 840 — Argentati Giovanni di Vincenzo, soldato, L. 630 — Ongaro Eugenio di Amedeo, id., L. 630 — Costantini Giuseppe di Pietro, id., L. 630.

Marongiu Caterina di Fran Giovanni, soldato, L. 630 — Lodato Anna di Spina Vito, id., L. 630 — Magli Pasquale di Luigi, id., L. 630 — Milazzo Vincenzo di Epifanio, id., L. 630 — Boracchi Pasquale di Giovanni, id., L. 630 — Foglia Ambrogio di Giuseppe id., L. 630 — Mancini Nazzareno di Elpidio, id., L. 630 — Arrigoni Luigia di Locatelli Francesco, caporal maggiore, L. 840 — Cane Giuseppe di Giuseppe, soldato, L. 630 — Cipriani Ercole di Giuseppe, id, L. 630.

Orfani.

Marchi Aurora di Marchi Riccardo, soldato, L. 630 — Grande Maria Antonio di Grandi Michele, id., L. 630 — Pellici Natale di Pellici Cesare, id., L. 630 — Alfano Sebastiano e fratelli di Alfano Francesco, caporale, L. 840 — Melchiori Giovanna di Melchiori Cesare, soldato, L. 630.

Riprese in esami.

Spera Irene di Laurino Francescantonio, soldato, L. 50 — Ciavarella Carolina di Delle Vergini Michele, id., L. 50.

Adunanza del 7 luglio 1917:

Vedove.

Giffoni Annina di Petrognani Amedeo, soldato, L. 630 — Gambrioli Maria di Miliffi Antonio, id., L. 630 — Cesare Agata di Cesare Domenico, id, L. 630 — Di Battista Maria di Caporale Michele id., L. 630 — Buonanno Teresa di Liguori Luigi, id., L. 630 — D'Alonzo Rosa di Rossi Nicola, id., L. 630 — Tambone Maria di Mastrodonato Francesco, id., L. 680 — Fieno Amerindia di Tedeschi David, id., L. 630 — Como Angiola di Tocco Luigi caporale, L. 840 — Frace Arcangela di Visconti Francesco, soldato, L. 630 — Livi Adele di Fosso Sabatino, id., L. 630 — Dell'Andrea Apollonia di Lorenzini Angelo, sergente maggiore, L. 1120.

Paglieri Angela di Ricci Michele, soldato, L. 630 — Donsante Anna di Riccardi Salvatore, caporale, L. 840 — Pedalino Francesca di Raccuia Giuseppe, soldato, L. 730 — Scrollini Cesarina di Ferrari Edoardo, caporale, L. 840 — Storsillo Rosa di Disabato Tommaso, soldato, L. 630 — De Francesco Addolorata di Petraccia Antonio, id., L. 630 — Braglia Chiara di Bosi Francesco id., L. 830 — Martino Domenica di Iannotta Giovanni, id., L. 630 — Armani Maria di Caroli Emilio, id., L. 630 — Rontini Dosolina di Menegatti Oscar, id., L. 630 — Ricci Mariarcangela di Ricci Angelo, caporale, L. 840.

Libralesso Emma di Benvegni Alessandro, soldato, L. 630 — Ferraro Consiglia di Castiello Santolo, id., L. 680 — Lamarca Antonia di Perrone Cataldo, id., L. 630 — Tromboni Amalia di Main Cesare, id., L. 630 — Petrarca Erminia di Setteflati Filippo, id., L. 630 — Suozzi Rosa di Suozzi Pasquale, id., L. 680 — Ciappi Annunziata di Dolfi Livio, id., L. 630 — Chechi Luisa di Rappuoli Leandro, id., L. 680 — Vannozzi Isola di Lenzi Cesare, sergente, L. 1120 — Mantovani Maria di Arnese Cesare, soldato, L. 630.

Beltrami Anna di Ghidini Agostino, soldato, L. 630 — Fiorini Angela di Santucci Angelo, caporale, L. 890 — Loizzo Maria di Chiappetta Salvatore, soldato, L. 630 — Lorenzini Alice di Parenti Giovanni, id., L. 630 — Antonini Antonia di Zille Ernesto, caporale, L. 990 — Bini Anna detta Anita di Giubertoni Giacinto, tenente, L. 1500 — Simonetta Maria di Multari Francesco, soldato, L. 780 — Mazzarella Anna Maria di Rossi Pasquale, id., L. 630 — Vitali Benilde di Bartoletti Salvatore, id., L. 630 — Caenaro Antonia di Vanin Giovanni, caporale, L. 840 — Pesce Catterina di Zugno Pietro, soldato, L. 680 — Spagnolo Melania di Giavaresco Cirillo, id., L. 630 — Villani Marta di Ogno Antonio, sergente, L. 1120 — De Carla Marianna di Barba Pasquale, soldato, L. 730 — Scarcella Rosa di Berardi Cesare, id., L. 630 — Scrofano Concetta di Nardone Corrado, id., L. 730 — Dell'Orto Fenisia di Malatesta Alessandro, id., L. 630.

Di Francesco Maria di Lerario Tommaso, soldato, L. 630 — D'Acunto Genoveffa di Cataldo Carmine, id., L. 630 — Corrao Rosolia di Cascio Salvatore, id., L. 630 — Boschesi Francesca di Vascelli Giuseppe, id., L. 630 — Fasano Francesca di Burlizzi Giambattista, id., L. 680 — Avato Giulia di Cozzolino Giuseppe, id., L. 630 — Conte Maria di Quarto Marco, id., L. 630 — Salomone Caterina di Rutigliano Rocco, id., L. 630 — Palma Maria di D'Aulerio Rinaldo, id., L. 680 — Dalle Nogare Cecilia di Dalla Costa Fortunato, id., L 630 — Maschio Angela di Maschio Giovanni, id., L. 630 — Buono Rosina di Ravasso Giuseppe, id., L. 630 — Grasso Angela di Torrisi Mariano, caporale, L. 840 — Serazzi Elisabetta di Tara Pietro, caporal maggiore, L. 840 — Paoletti Palmira di Cevolo Vincenzo, soldato, L. 630 — Cappelletti Virginia di Catini Angelo, sergente, L. 1120 — De Lorentis Agata di Tabella Pietro, id., L. 1120 — Ricci Maria di Agostinelli Francesco, soldato, L. 630 — Epifani Raffaella di Giaffreda Antonio, id., L. 630 — Della Piana Maria di Franco Giovanni, id., L. 680.

Ceruti Maria di Ceruti Giovanni, soldato, L. 630 — Dettoni Fiora di Piotti Battista, id., L. 680 — Salvatore Maria di Simonetta Giuseppe, id., L. 630 — Nasper Maria di Corti Lorenzo, id., L. 630 — Salvini Elide di Salvadorini Tommaso, id., L. 630 — Buda Domenica di Bellano Nicola, id., L. 630 — Savarè Pierina di Mascheroni Carlo, sergente, L. 1220 — Bruno Maria di Giannuzzi Francesco, soldato, L. 680 — Barrazzo Maria di Mariano Paolo, id., L. 630 — Consiglio Rosalia di Nascè Tommaso, id., L. 780 — Bosso Giuseppa di Ardizio Giacomo, id., L. 730 — Capillo Caterina di Nemesio Francesco, id., L. 630 — Perin Vittoria di Brieda Luigi, id., L. 630 — Baresi Laura di Pezzotti Bernardo, id., L. 680.

Castagna Natalina di Zanconato Cesare, sergente, L. 1170 — Fissi Ida di Galassini Eugenio, soldato, L. 630 — Mutti Guglielmina di Magnani Vittorio, id., L. 630 — Rita Maria di Catale Pietro, caporale maggiore, L. 890 — Portoghesi Enrica di Cioci Carlo, id., L. 940 — Borghi Ermelinda di Severini Raffaele, soldato, L. 630 — Russano Adelina di Di Giorgio Gabriele, id., L. 630 — Nonato Emilia di Vettorello Pietro, sergente, L. 1120 — Sbaccheri Maria di Bucelli Giovanni, soldato, L. 630 — Favaro Maria di Romanato Giov. Battista, id., L. 630 — Nicoli Maria di Facchinetti Giuseppe, id., L. 730 — Facy Maria di Bus Luigi, id., L. 680.

Manganelli Annunziata di Mazzoni Secondo, soldato, L. 680 — Camagni Luigia di Borghi Alfonso, id., L. 630 — Capelletti Maria di Gagliardi Alberto, id., L. 630 — Bianchera Santa di Milani Giacomo, id., L. 630 — Abetildi Costanza di Barenzi Giuseppe, id., L. 630 — Di Caro Domenica di Sottile Giosuè, id., L 730 — Labanca Raffaella di Felpo Vito, id., L. 630 — Caruso Rosa di Pirrotta Carmelo, sergente maggiore, L. 1120 — Ceppo Maria di Polledri Antonio, soldato, L. 630 — Rea Giovanna di Tartaglia Vincenzo, id., L. 630.

Materazzi Ersilia di Conti Giuseppe, soldato, L. 630 — De Stefano Nicolina di Circoncito Cesare, id., L. 680 — Petraroli Anna di Nacci Donato, id., L. 630 — De Simone Antonia di Matteo Girolamo, id., L. 630 — Vanni Vittoria di Petri Antonio, id., L. 630 — Fedeli Adelina di Cerquozzi Argeo, id., L. 630 — Calamai Ernesta di Bardazzi Giovanni, id., L. 680 — Casadei Bellini Assunta di Matalli Giuseppe, id., L. 630 — Cifelli Maria di Insogna Giuseppe, id., L. 630 — Donati Agata di Beloni Ferdinando, id., L. 630.

Caruso Signorina di Vitanza Vincenzo, soldato, L. 630 — Casari Angiolina di Veratti Arturo, id., L. 630 — Racioppi Maria di Verrilli Deodato, id., L. 730 — Turchi Assunta di Falsetti Arturo, id., L. 730 — Calamassi Salomina di Bianciardi Pietro, caporale maggiore, L. 840 — Da Ronch Maria di Chierzi Angelo, sergente, L. 1220 — Leva Elvira di Medelli Massimo, soldato, L. 630 — Di Pinto Maria di Spina Vincenzo, id., L. 680 — Pietrantonio Giulia di Giannetti Raffaele, id., L. 630 — Casali Agnese di Perotti Angelo, caporale, L. 1040 — Reffo Maria di Tonello Giovanni, soldato, L. 630 — Scarnecchia Maria di Di Marco Antonio, id., L. 630 — Piccolo Vincenza di Ardolino Luigi, id., L. 630.

Maccagno Giuseppina di Zilio Luigi, soldato, L. 630 — Bimbi Dusolina Maria di Mannini Giuseppe, caporale maggiore, L. 840 — Musiari Albina di Cartelli Beniamino, soldato, L. 680 — Falco Domenica di Napolitano Angela, id., L. 630 — De Luigi Rosilda di Marzola Antonio, id., L. 630 — Brigato Felicita di Baraldo Fausto, id., L. 730 — Saroro Giovanna di Musso Rosario, id., lire 630 — Bragazzi Maria di Bragazzi Antonio, id., L. 630 — Ambrosi Amelia di Matteazzi Antonio, id., L. 780 — Ferretti Caterina di Barbieri Luigi, id., L. 630 — Riccio Giovanna di De Cicco Giovanni, id., L. 630 — Brina Domenica di Pricoro Agatino, id., L. 730 — Piccioni Ezzilda di Battellocchi Angelo, id., L. 630 — Pepe Angela di Parisi Damiano, id., L. 630.

Ferrari Angela di Maggi Giovanni, caporal maggiore, L. 840 — Caliman Regina di Modolo Giuseppe, soldato, L. 630 — De Santo Rosaria di Calabrese Francesco, id., L. 630 — Santagati Carmela di Gentile Giuseppe, id., L. 630 — Pistoseia Pasqualina di Malatesta Carmine, id., L. 630 — Murru Giulia di Himenej Guida Taddeo, id., L. 630 — Petrolati Edvige di Tittarelli Carlo, id., L. 630 — Bortolotto Luigia di Gardui Luciano, id., L. 630 — Ros Maria di Colussi Sebastiano, id., L. 630 — Pozzoli Ernesta di Cappellini Ambrogio, id., L. 630 — Carnevali Teresa di Rossi Nicolò, id., L. 630.

Marino Prassede di Paris Michele, soldato, L. 630 — Sala Francesca di Fumagalli Paolo, id., L. 630 — Busatti Giovanni di Vergati Luigi, id., L. 630 — Saltamacchia Giovanna di Pascolini Luigi, id., L. 630 — Cera Elisa di Girardi Federico, id., L. 630 — Cannata Maria di Scirè Calabrisotto Salvatore, id., L. 630 — Contardi Maria di Mantoui Antonio, id., L. 630 — Malacchina Ernesta di Novelli Pietro, id., L. 630 — Comandulli Anna di Girandotti Giuseppe, id., L. 630 — Contento Giovanna di Coppola Catello, caporale, L. 840 — Salerno Maria di Bruno Leonardo, soldato, L. 630.

Vanzini Giuseppina di Cortellezzi Battista, soldato, L. 630 — Romanelli Guerrina di Bruni Augusto, id., L. 630 — Folloni Zelinda di Aguzzoli Prospero, id., L. 630 — Fuganti Maria di Frignati Ferdinando, id, L. 630 — Nardi Cecilia di Senesi Eduino, id., L. 630 — Rendina Rosa di Laprocina Francesco, id., L. 630 — Pansardi Angiola di Panaino Antonio, id., L. 630 — Paterlini Elvira di Rossini Enrico, id, L. 630 — Allia Letteria di Corrao Illuminato, id., L. 630 — Olivieri Maria di Luzietti Nazzareno, id, L. 630 — Cristofaro Maria di Belfiore Pietro, id., L. 630 — Manocchio Maria di Moffa Michele, id., L. 630 — Butelli Egle di Rossi Pietro, id., L. 630 — Rossi Teresa di Margheri Giuseppe, id., L. 630.

Palarchi Assunta di Calussi Antonio, soldato, L. 630 — Sollini Maria di Mennò Raffaele, id., L. 630 — Falco Giuseppa di Lanni Vincenzo, id., L. 630 — Bosi Giuseppa di Liverani Giovanni, id., L. 630 — Alpi Rosa di Versari Ferdinando, id., L. 630 — Caccamo Angela di Fortugno Giuseppe, id., L. 680 — Leone Lucia di Leone Donato, id., L. 630 — Rocuio Rosina di Curcio Andrea, id., L. 630 — Merlo Giovanna di Spadei Davide, id., L. 680 — Di Leva Pasqualina di Mannarone Rocco, id., L. 630 — Pierotti Letizia di Ventanni Francesco, id., L. 630 — Prizzi Margherita di Brustolni Luigi, id., L. 630 — Dondi Annina di Righetti Giuseppe, id., L. 630.

Sforzin Catterina di Grandese Eugenio, soldato, L. 730 — Calzuola Virginia di Passeri Luigi, id., L. 630 — Buono Maria di Cangianiello Silvestro, id., L. 630 — Bartolucci Annetta di Zingaretti Cesare, id., L. 680 — Romano Filomena di Di Palma Nicola, id., L. 630 — Destafanis Caterina di Appendini Lorenzo, sergente, L. 1120 — Schirripa Rosa di Armocida Domenico, soldato, L. 630 — Solenne Battistina di Ritondale Domenico, id., L. 630 — Romei Giulietta di Ciatteo Davide, id., L. 630 — Pilenza Filomena di Pilenza Felice, id., L. 630 — Pusceddu Giuseppina di Serra Egidio, id., L. 630.

Di Conza Maria di Becce Antonio, soldato, L. 630 — Contardo Amalia di Zanutto Biagio, id., L. 630 — Bonalli Teresa di Porta Angelo, id., L. 730 — Vignazzo Elisa di Paolini Vittorio, sergente, L. 1113,11 — Massarotto Anna di Tummino Sebastiano, soldato, L. 630 — Moriconi Elpidia di Perozzi Tommaso, id., L. 630 — Amaretti Maria di Corradi Odoardo, id., L. 630 — Sacchi Maria di Trigetti Rocco, id., L. 630 — Di Nardo Rosalba di Di Lauro Giovanni, id., L. 680 — Spano Anna di Verdirame Giovanni, id., L. 630.

Colussi Maria di Biason Giuseppe, caporale, L. 840 — Catalano Maria di Giovannini Fiorino, soldato, L. 630 — Piccini Maria di Boezi Sebastiano, id., L. 630 — Antonini Rosa di Marchini Ernesto, caporale, L. 840 — Feduzi Lucia di Fabrizi Agostino, soldato, L. 630 — Rossi Maria di Bravetti Nazzareno, sergente, L. 1120 — Sibani Anna di Tassi Alfonso, soldato, L. 630 — Cantarelli Corina di Dall'Aglio Attilio, id., L. 630 — Morgante Teresa di Martinengo Ettore, id., L. 1890.

Genitori.

Barilà Giuseppe di Carmine, soldato, L. 630 — Cerreti Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Crescimbene Antonio di Cesare, caporal maggiore, L. 840 — Antorino Giuseppe di Saverio, soldato, L. 630 — Tappa Maria di Maccia Adalgiso, id., L. 630 — Carosio Caterina di Campazzi Giovanni, sottotenente, L. 1500 — Marioni Maria di Cabrelli Domenico, caporal maggiore, L. 840 — Gauda Tomasina di Cavalca Angelo, soldato, L. 630 — Perotta Angelo di Francesco, caporale, L. 840 — Priori Ferdinando di Tito, soldato, L. 630 — Benvenuti Giuliano di Arturo, id., L. 630.

Savino Domenico di Giulio, soldato, L. 630 — Monga Giovannina di Caccia Giovanni, id., L. 630 — Berton Pietro di Giuseppe, id., L. 630 — Spinelli Santa di Buratti Agostino, caporal maggiore, L. 840 — Betteto Angelo di Agesilao, caporale, L. 280 — Pizzo Paolo di Giuseppe, soldato, L. 630 — Amaduzzi Giov. Battista di Cesare, id., L. 630 — Cannas Lorenza di Peralda Antonino, sottotenente, L. 1500 — Monteleone Giuseppe di Carlo, soldato, L. 630 — Sanfilippo Calogero di Salvatore, id., L. 630 — Cardile Francesco di Carmelo, id., L. 630 — Bozzon Pietro di Giuseppe, id., L. 630.

Sale Giovanni di Pietro, soldato, L. 630 — Zucchini Oreste di Alfredo, id., L. 630 — Borraccino Palma di Pellegrino Giuseppe, id., L. 630 — Picaro Francesco di Vito, caporale, L. 840 — Manno Domenico di Ilario, soldato, L. 630 — Di Perna Sabino di Leonardo, id., L. 630 — Gizzi Benedetta di Cosentino Giovanni, id. L. 630 — Bastoni Achille di Roberto, id., L. 630 — Sorrentino Angela di Cesarano Catello, id., L. 630 — Bargini Michele di Lorenzo, caporale, L. 840.

Aborticci Giovanni di Umberto, soldato, L. 630 — Polverino Alfonso di Alessandro, id., L. 630 — Scrocchi Pietro di Giovanni, id., L. 630 — Stefanelli Giuseppe di Rocco, sergente, L. 1120 — Cellesi Antonio di Pietro, soldato, L. 630 — Piacentini Pietro di Francesco, id., L. 630 — Balzaretti Antonio di Antonio, id., L. 630 — Ferrando Maria di Bottaro Angelo, id., L. 630 — Cassarini Giovanna di Raimondi Battista, id., L. 420 — Fornai Pietro di Ersilio, id., L. 630 — Lanzo Gregorio di Antonio, id., L. 630.

Venturi Amadio di Giuseppe, soldato, L. 630 — Barone Carmine di Salvatore, id., L. 630 — Calzolari Francesca di Nascetti Giuseppe, id., L. 630 — Salvitti Annita di Maggiovecchio Natale, id., L. 630 — Concas Antioco di Giovanni, id., L. 630 — Fornara Francesco di Pietro, id., L. 630 — Bandelli Susanna di Spaccapelo Quinto, id., L. 630 — Cappellano Rosa di Gaudio Domenico, id., L. 630 — Ciavarella Lorenzo di Domenico, id., L. 630 — Atzeni Maria di Nuxis G. Batta, id., L. 630 — Enea Giacomo di Giuseppe, id., L. 630.

Cardinalini Cesira di Bensi Angelo, soldato, L. 630 — Bellucci Giuseppe di Rocco, id., L. 630 — Lorenzi Giuseppe di Pietro, sergente, L. 1120 — D'Anria Tobia di Vincenzo, soldato, L. 630 — Cipolla Nunzio di Emanuele, caporale, L. 840 — Catalini Maria di Silvestri Saturnino, soldato, L. 630 — Cuccia Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Riccomini Leonildo di Delio, id., L. 630 — Biollo Vincenzo di Alfonso, id., L. 630 — Gargani Giovacchino di Nello, id., L. 630 — Carminati Luigi di Francesco, id., L. 630 — Vignocchi Luigi di Dorico, id., L. 630.

Groppello Antonio di Andrea, soldato, L. 630 — Di Pietro Concetta di Barone Francesco, id., L. 630 — Bolis Giovanni di Amato, id., L. 630 — Cantarini Giovanni di Pietro, id., L. 630 — Bertin Amabile di Molon Isidoro, id., L. 630 — Bussola Ambrogio di Giovanni, caporale, L. 840 — Boldoni Tommaso di Silvio, soldato, L. 630 — Ferraris Carlo di Michele, id., L. 630 — Checchi Tommaso di Mario, id., L. 630 — Biolchini Giovanni di Luigi, id., L. 630 — Ponzoni Andrea di Mario, id., L. 630 — Pontigliat-Pomeris Anna di Lussiana Giuseppe, id., L. 630 — Pol Giuseppe di Ferdinando, id., L. 630 — Belloni Antonio di Luigi, id., L. 630 — De Vecchi Natale di Luigi, id., L. 630 — Russo Giacoma di Costanzo Giuseppe, id., L. 630 — Zannolfi Vito di Pasquale, id., L. 630.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Direzione generale del credito

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio, accertato il giorno 10 gennaio 1918, da valere per il giorno 11 gennaio 1918:

Franchi	146.78	Dollari	8.41
Lire sterline	40.00 1/2	Pesos carta	—
Franchi Svizzeri	186.53 1/2	Lire oro	—

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *10 gennaio 1918* (Bollettino di guerra n. 961).

Nella giornata di ieri la lotta dell'artiglieria generalmente poco intensa, si fece ad intervalli violenta ad oriente del Brenta. Nostri arditi nuclei esploranti catturarono qualche prigioniero ad ovest di Canove di Sotto, sulla sinistra dell'Assa, e provocarono lunga rea-

zione di fuoco dell'avversario. Alle Grave di Papadopoli lavoratori armati nemici vennero dispersi. Bombarde avversarie postate nei pressi di San Donà furono ridotte al silenzio dalle nostre batterie.

Diaz.

Settori esteri.

L'attività dei belligeranti dal Mar del Nord all'Alsazia e in Macedonia si è manifestata ieri con colpi di mano e con cannoneggiamenti, che hanno lasciata, però, invariata la situazione strategica sì degli uni, come degli altri.

Aviatori Inglesi, malgrado il maltempo, hanno gettato con successo bombe su accantonamenti e su baraccamenti tedeschi. Essi hanno inoltre abbattuto, in vivaci combattimenti aerei, quattro aeroplani e costretto altri due ad atterrare sbandati.

Sulla guerra l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

I francesi hanno facilmente respinto un colpo di mano tedesco sui piccoli posti del margine occidentale della foresta alta di Coucy.

Attività piuttosto notevole dell'artiglieria nella regione di Vauxaillon.

Ovunque altrove notte calma.

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Attività reciproca dell'artiglieria in Champagne, nella regione di Monts e sul fronte Bezonvaux-Bois de Caurières.

Nessuna azione di fanteria.

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo Haig, del pomeriggio di oggi, dice:

L'artiglieria nemica fu alquanto attiva in vicinanza di Gonnelieu.

Nient'altro di importante da segnalare.

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Stamane di buon'ora, a sud-est di Ypres, i reggimenti di Londra e i fucilieri penetrarono con successo nelle trincee tedesche su tre diversi punti infliggendo numerose perdite, facendo alcuni prigionieri e prendendo due mitragliatrici.

Durante la giornata l'artiglieria tedesca è stata attiva a sud di Bullecourt, ad ovest di Lens e di Ypres.

LONDRA, 10. — Un comunicato ufficiale dell'esercito di Salonicco dice:

In questa settimana i nostri aviatori hanno bombardato Mirsla, ad ovest di Domir Hissar, e Cestovo, a nord-ovest del lago di Doiran.

PARIGI, 10. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 9 corrente, dice:

Attività d'artiglieria reciproca ad ovest del lago di Doiran. Pattuglie nemiche furono distrutte presso Staravina, sulla riva destra della Cerna.

Giornata calma sul resto del fronte.

LONDRA, 11. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice:

Forti pioggie avendo provocato la piena del Tigri e dei suoi affluenti, il territorio in alcuni punti del nostro fronte è inondato. Un nostro aviatore abbattè e distrusse il 3 corr. un aeroplano turco.

CRONACA ITALIANA

Il ministro Berenini a [illegible]. — Ieri, l'on. ministro della istruzione pubblica, accomp[illegible] dal comm. Ojetti e dal comm. Colasanti, visitò i monumenti colpiti nelle ultime incursioni nemiche.

Nel pomeriggio ebbe luogo l'inaugurazione dell'annuo accademico all'Università, presente gran folla di professori e personalità.

Il comm. Lori, rettore magnifico, lesse la relazione dell'anno accademico riassumendo gli ultimi avvenimenti bellici che consigliarono un ritardo nell'apertura dei corsi.

Il prof. Camillo Manfroni pronunciò una dotta orazione inaugurale dal titolo « Per la storia del nostro risorgimento ».

Infine l'on. ministro Berenini si disse lieto di essere presente alla mirabile testimonianza di fierezza e di virtù di Padova contro il nemico, e aggiunse che la sua letizia è fatta maggiore dalla certezza della vittoria.

L'on. ministro magnificò l'ideale di giustizia della nostra guerra e ricordò la necessità della resistenza del paese.

I combattenti ai profughi. — A S. E. Luzzatti, Alto commissario per i profughi di guerra, sono pervenute in questi giorni diverse somme di denaro raccolte dai soldati combattenti, e tra le altre una segnatamente cospicua da parte degli artiglieri del quinto corpo d'armata, ai quali l'Alto commissario ha così risposto:

« Maggior generale Gamberini - comandante artiglieria 5° corpo d'armata - zona di guerra.

Gli artiglieri delle batterie del Pasubio, che mi mandano a favore dei profughi la somma di lire quattromilaottocentosessantadue, raccolta con lo stesso spontaneo impeto di patriottismo con cui difendono la patria, avranno la gratitudine di tanti infelici e la benedizione dei bambini divisi dalle loro madri, ai quali segnatamente la consacrerò. Valore e pietà, quante cose insegna l'esercito italiano! — L'Alto commissario dei profughi: *Luigi Luzzatti* ».

TELEGRAMMI " STEFANI „

PIETROGRADO, 9. — I giornali della sera dicono che è stato preparato un decreto sulla mobilizzazione generale di tutti gli uomini dai 18 ai 32 anni per il caso che i negoziati di pace siano rotti.

AMSTERDAM, 10. — Si ha da Budapest:

Il giornale *Az Est* pubblica un articolo nel quale chiede la separazione dell'Ungheria dall'Austria.

TOKIO, 10. — Il Governo imperiale giapponese ha inviato una nave da guerra da ancorarsi a Vladivostock.

WASHINGTON, 10. — L'ambasciatore d'Italia in una lettera aperta al giornale quotidiano israelita di New York dichiara: « Il Governo d'Italia è in pieno accordo con Balfour circa la creazione in Palestina di un focolare nazionale per gli israeliti. È giusto che alla razza ebraica venga accordato il riconoscimento di quelle aspirazioni nazionali ed etniche, che sono la causa primordiale della lotta generosa degli alleati contro la violenza teutonica e contro il disprezzo dei diritti degli altri popoli ».

PARIGI, 10. — L'*Echo de Paris* scrive:

Il messaggio del presidente Wilson avrà probabilmente la conseguenza di indurre le nazioni dell'Intesa a definire gli scopi di guerra con una dichiarazione comune. La questione verrà risolta dalla conferenza dei primi ministri che avrà luogo nella prossima settimana. Il ministro degli esteri, Pichon, non potrebbe in queste condizioni agevolmente rispondere alle varie domande di interpellanza presentate alla Camera. Probabilmente la discussione verrà rinviata al 18 corrente.

ZURIGO, 10. — La *Norddeutsche Allegemeine Zeitung* commenta aspramente il messaggio di Wilson. Dice che le condizioni circa l'Alsazia-Lorena ed un porto polacco non sono quali possono essere poste a Stati forti militarmente e politicamente come quelli della quadruplice alleanza.

Le condizioni circa l'Austria-Ungheria e la Turchia, dice il giornale, sono temerarie, e tendono ad eccitare le popolazioni dello stesso Stato le une contro le altre. La domanda di Wilson, quando chiede in nome di chi parlano i rappresentanti degli imperi centrali, è ipocrita: risposero già il Governo, il Reichstag, il principe ed il popolo tedesco, i Governi ed i Parlamenti dell'Austria-Ungheria e degli altri alleati.

Si ha da Vienna: I giornali rilevano che il messaggio del presidente Wilson non è altro che l'eco del discorso del primo ministro inglese.

Dicono che Wilson pone tali condizioni di pace che possono essere imposte soltanto alla quadruplice alleanza in caso di pace disfatta.

MADRID, 10. — Il Re ha firmato il decreto per lo scioglimento delle Cortes. Le elezioni sono fissate per la Camera al 24 febbraio e per il Senato al 10 marzo.

Le Cortes si riuniranno il 18 marzo.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.